

L'ospite

A Venezia è un lavoro molto più complesso che in altri posti. Non che sia una passeggiata occuparsene ovunque ci si trovi, ma quando per svuotare un magazzino o una soffitta devi arrampicarti per scale che sembrano infilarsi in angoli fino a quel momento inesplorati dall'uomo, quando devi trascinare mobili dal peso specifico misterioso per fondamenta assolate fino al *Topo* d'ordinanza, caricare e scaricare, anche solo per fare pochi metri, vorresti vivere e lavorare altrove.

È per questo motivo che, quando alcuni ragazzi vicini ai Sestieri hanno saputo che avrebbero fatto un lavoro a Milano, con ascensori, gru e camion professionali e potenti, la giornata è apparsa improvvisamente in discesa. La notizia poi che il magazzino da svuotare apparteneva agli studi di Mediaset ha trasformato tutto in un grandissimo Carnevale, dando il via alla caccia alla velina e al gadget ricordo.

Non crediamo giusto raccontare come si sia svolta la 24h meneghina, primo per non annoiare chi a spettegolare si annoia, secondo per non ingelosire chi a spettegolare si ingelosisce. Ci preme solo confermare a tutti i nostri affezionati lettori che la diceria secondo la quale Giorgia Palmas dal vivo non sia poi 'sto granché appare destituita da ogni fondamento.

Perché scriviamo tutto ciò? C'è forse la Palmas come ospite d'onore per la 10° Edizione? No ragazzi, tornate a posto, niente di tutto questo. Ma molto, molto di più. Era la fine della giornata, l'ultimo carico prima della meritissima doccia ristoratrice e del dovuto aperitivo sui Navigli. *"Vi resta solo lo studio 10, quello di Guida al Campionato, e poi avete finito!"*. Chi ha detto *duclis in fundo*? Cavolate! Quel maledetto pentolone sarà pesato una tonnellata e posticiparne il trasporto alle 18.00 non lo alleggeriva di un grammo. Proprio quando le ingiurie sembravano farla da padrone però, un evento clamoroso quanto inatteso ha rasserenato la serata dei nostri. All'interno del pentolone, da dove il buon Maurizio Mosca esplodeva le sue bombe sul calciomercato, un solerte collaboratore ha intravisto un oggetto al quale gli appartenenti alla nostra generazione non possono che essere legati. Era piccolo, arrugginito e impolverato, ma non c'erano dubbi: era lui! Immediata è partita la telefonata e immediato è scattato l'OK del Comitato: di certo non si poteva perdere un'occasione simile. Nascosto in una sacca dei rifiuti, per eludere l'attentissima vigilanza di Milano2, il prezioso cimelio è finalmente arrivato al Patinodromo.

Ora lo possiamo dire riempiendo il petto di tutto il nostro orgoglio. Per la prima volta nella storia dei Sestieri l'Ospite non sarà un essere vivente, ma un'istituzione dello sport, della televisione e del costume italico. Certo, non ci sarà il buon Maurizio a far da tramite fra Lui e la comunità, ma siamo certi che **Il Pendolino** saprà raccontarci le sue solite verità anche se a muoverlo saranno le mani dei personaggi più significativi che amano, popolano, seguono e realizzano questo Torneo. A te la parola, Divino Oracolo!

Lavori Forzati

Chi mi sta vicino anche nei momenti difficili come può legittimamente essere considerato il Pranzo Natalizio con parenti, lo sa bene che ci ho provato. Quando si è trattato di stilare i buoni propositi per il nuovo anno ci ho provato eccome. Con tutte le mie forze cavoli. E devo dire che per i primi 6 mesi di questo 2014 ci sono anche riuscito, almeno nei limiti che la mia personalità mi impone. Poi però uno tira le somme e vede se questa cosa realmente vale il suo prezzo. Vero, ho promesso di mettere nel cassetto acidità e cattiveria, cinismo e brutalità, ma credevo di poter ottenere almeno qualcosa in cambio. Ad oggi invece il tiro da fuori continua a non entrarmi, di capelli nuovi non se ne vedono e sono ancora solo come i cani a ferragosto sulle autostrade italiane. Perciò sapete che vi dico? Fine del fioretto!!! E largo al Peter Vecsey di un tempo, che almeno mi diverto un po'... Signore e Signori: le PAGELLE!!!

CHI PIÙ

LA GIOVENTÙ: Questa è senza ombra di dubbio la più bella notizia che potessimo raccontare. Orde di giovani e giovanissimi, chi precettato, chi volontario, chi turista/lavoratore, si sono resi disponibili per qualsiasi tipo di mansione con entusiasmo e sorriso sulle labbra. C'è speranza! FUTURIBILI!

CARDANI: A chi insiste a dire che un'esperienza di vita all'estero è solo una scusa per far baldoria e prolungare il "nullafacentismo", rispondiamo con questa prestazione! Partito come un ragazzo viziato, pigro e inconcludente, è tornato maturo, responsabile e efficiente. Per lo stupore di molti. OMETTO!

DEDE: Capita in quasi ogni ambito, che si tratti di sport, arte, lavoro... C'è sempre, in ogni attività di gruppo, quel piccolo ingranaggio che, magari invisibile, silenzioso, fa misteriosamente funzionare il tutto. Senza mai apparire sotto i riflettori. Queste righe non saranno abbastanza, ma almeno un po' di luce...
PROTAGONISTA!

CHI MENO

MOTTA: Il buon Alberto ha iniziato a Marzo a mettere pressione sulla stampa per potersi trovare dal lato giusto della lavagna. E i primi momenti della serata sembravano promettere bene. Poi, all'improvviso, come un fulmine nel sereno, CRASH e un frigorifero in briciole. Peccato, ci credevamo... CONFERMATO!

FEDERICO FORTE: Questo è un FURICLASSE! Arriva, con il consueto ritardo che permette di evitare i classici problemi di rodaggio, e se ne va immediatamente per "cambiarsi". Torna e guarda. Salvo farsi immortalare su cellulosa in penose finte pose lavorative che dovrebbero scagionarlo... FOTOROMANZO!

C. COSTANTINI: Il fatto che i genitori ne facciano ancora le veci quando ormai i 40 anni non sono più a un oceano di distanza basterebbe a farne un protagonista di questa rubrica. Se poi ci aggiungi la beffa di presentarti, per salutare la mamma, col goffo tentativo di nascondere i tuoi 197cm... INEVITABILE!

DESAPARECIDOS

MARASCALCHI: La legge parla chiaro: al lavoratore è riconosciuto il diritto irrinunciabile a "ferie annuali retribuite" al fine di consentirgli il recupero delle energie e la realizzazione di esigenze anche ricreative personale e familiari. Però qui ai Sestieri delle leggi italiane non sappiamo che farcene... INGIUSTIFICABILE!

OMAR: Parliamoci chiaro, Ok essere creativi è un pregio che qui al Patinodromo abbiamo sempre saputo riconoscere e valorizzare, ma c'è un limite a tutto. Usare come giustificazione per l'assenza la partecipazione a un addio al celibato è come saltare scuola perché quella mattina si era particolarmente caldi a PES...
CANZONATORE!

GRASSETTI: Alzi la mano chi non dà fondamentale importanza al Venerdì Sera? D'altronde il buon Tony Manero ce lo spiegava già una quarantina di anni fa... C'è però chi fa di quella famosa febbre qualcosa di più di una semplice necessità. C'è chi passa anni per provare a uscirne. Invano... PATOLOGICO!

Le Sfide di Oggi...

CASTELLO – DORSODURO Ore 20.00

C'è chi lo sapeva da tempo. In quanto campioni in carica, la domenica post Redentore era l'inevitabile pegno da pagare al successo. Il problema magari è di altri. Di chi sperava che la sorte regalasse loro un piccolo favore, un sorriso che troppo spesso è stato negato. Arriva una giovane fanciulla, le bendano gli occhi, e la fanno scegliere al posto tuo. E tu ti ritrovi a dover tirare il freno a mano in un sabato di Luglio che proprio non volevi farlo...

Di una cosa siamo certi. Il giochetto di provare a nascondersi per evitare di subire le pressioni di un pronostico favorevole quest'anno non funzioneranno. Se sei campione (e in che modo!) e trovi il modo di migliorarti, di crescere di essere ancora di più di quel che eri, corri il rischio di esporti. E di essere ancora di più nel mirino di chi al posto tuo vuole tornarci o arrivarci per la prima volta.

Chi si fosse presentato a un allenamento dei Canarini edizione 2014 non avrebbe potuto credere ai propri occhi. Al posto dei soliti 6/7 sbandati fedelissimi, una truppa folta e entusiasta guidata da un allenatore vincente e mai sazio (ehehe). Il Conte ha finalmente deciso di lasciare a casa il sorriso e le pacche sulle spalle, sostituendole con "muso duro e bareta fracada". Sarà sufficiente?

IL PENDOLINO di Alberto Motta. *No dai fioi...Perché mi? Savè che no so bon a far 'ste robe... No posso continuar a portar e bire dentro i frighi quando che ea Daniela e ea Lalla meo domanda? Queo so bon far! Cosa c'entra che so el Presidente... Zè proforma... Zè Pariglia che comanda... Dai, dame sta roba e che ea sia finia... Come funsiona? Come gò da moverlo? Oscillante ti dizi? Cusi? E dovaria capir cossa scusa da sta roba? Mi no conosso gnanca i zogadori... So de n'altra epoca mi... Chi zè 'sti qua? Crivellari, Panaccione, Leyba Marine, Vianello... Zè sempre Peter che me mette in 'ste situassion... Fasso sempre ea figura del deficiente... Uno come de mi ridotto a 'ste pagliacciae... Dai... Casteo me par...Ma no so sicuro... Ocio! Ecco... No eò gavarò miga roto vero? Eo savevo mi...*

CASTELLO 55%

DORSODURO 45%

SAN MARCO/MURANO – CANNAREGIO Ore 21.30

Non sveleremo proprio tutto quel che c'è da svelare, ma insomma...Magari molti di voi li avranno pure visti in giro ieri notte. D'altronde c'era da aspettarselo che Omar avrebbe cercato di cogliere tutti i vantaggi che una situazione particolare come giocare dopo il Redentore gli prospettava. Le ronde per stanare i suoi atleti e riportarli a casa ci possono anche stare. Ballerine e spogliarelliste inviate a allietare la nottata dei Verdi, beh, a quello non credevamo si potesse arrivare.

Mai come quest'anno tempo e risorse garantite all'Impero del Male appaiono essere state più che sufficienti per organizzare al meglio la squadra. Purtroppo la malasorte ha costretto coach regalini a dover rinunciare a elementi di prospettiva, ma i 12 sembrano sufficienti per poter garantire competitività e spettacolo. Specie oggi, che è il giorno dopo di IERI...

A proposito di malasorte... Abbiamo passato tuta la nottata offrendo la nostra spalle alle lacrime del Dott. Caburlotto (e dopo c'è chi crede che ci si voglia veramente male), sconfortato dal suo ultimo infortunio. A volte però è proprio nelle emergenze che un gruppo trova le capacità di compattarsi e farsi ancora più forte. Sempre che si riesca a superare quel maledetto hangover....

IL PENDOLINO di Gianfranco Zanchi. *Hiiii che beo!!! Cossa zè sta roba? Zè par mi? Grassie, ma no dovevi... Deso so in imbarasso...gò de sdebitarme! Lelaaaaaaaaaaaaa!!! Daghe 2 bire a 'sto fiò qua...Varda cosa che el me gà regaè... Xè oro vero? Gò da tenirlo o posso dargheo a calchidumi? Perché gavarìa 'na meza idea... Teo digo a ti, però ti gà da star sito... Ghe zè na signorina che me varda da quando che so entrà... Podaria piazerghe secondo ti sta colanina? A no zè na colana? A no? Un pendolo? Ah...da omo quindi? Cioè? Eà movo e gò da dirte cossa vedo? No tio scrivi dopo però che si no Andrea e Nicola se inrabia... ehehehehe... No, no posso...Zè tutti fioi müi qua dentro... No pol finir tipo pari e bevemo 'na bira tuti insieme? No? Me piazaria Omar che no vinse mai... Però me sa che staltri zè più forti...*

SAN MARCO/MURANO 40%

CANNAREGIO 60%

In Caso di Pioggia

In caso di pioggia le partite del Torneo dei Sestieri 2014 si disputeranno presso la palestra Olivi gentilmente messi a disposizione della società Virtus Lido. Le eventuali partite indoor si svolgeranno su di un campo da pallacanestro con le dimensioni simili al pattinodromo, col tiro da tre a metri 6,75, ma leggermente più corto e stretto.

In caso di partite sospese per pioggia, si riterrà valido il risultato parziale se superata la prima parte di gara (secondo tempo); in caso di sospensione della gara durante la prima frazione di gioco si opererà un trasferimento alla palestra Olivi dove si terminerà la partita con un tempo continuato di 30 minuti senza sospensioni eccezion fatta per time-out e tiri liberi. (non su rimesse; stile minibasket).

Dal giovedì al sabato, in caso di sospensione, a trasferimento avvenuto, si terminerà l'incontro in modo regolare.

RUGAGIUFFA

[youtube.com/rugagiuffawebseries](https://www.youtube.com/rugagiuffawebseries)

Guarda la nuova "webserie" tutta veneziana!

E soprattutto scopri i suoi protagonisti (regista compreso)
presso il bar dei Sestieri. Li troverai sicuramente là.



È UN DOVERE DI TUTTI TENERE PULITO IL PATTINODROMO!!!